

MELANIA: SINDACO ASCOLI, "SOLDATESSE PARTE MIGLIORE D'ITALIA"

10 Giugno 2011

TERAMO - "Le soldatesse del 235/o Rav sono un vanto per la città di Ascoli perché rappresentano un modello culturale e dei valori di riferimento cui ci sentiamo particolarmente vicini".

Così il sindaco di Ascoli Piceno, Guido Castelli, che oggi ha incontrato nella caserma Clementi le 400 volontarie che hanno appena iniziato l'iter addestrativo.

Il reggimento, fiore all'occhiello dell'esercito, il primo ad aprire le porte alle reclute femminili, è ora anche al centro delle indagini sul brutale omicidio di Carmela Melania Rea, la moglie ventinovenne del caporal maggiore Salvatore Parolisi, addestratore delle soldatesse e principale sospettato (benché non indagato), finito sotto i riflettori dei mass media per alcune relazioni intrecciate con le sue allieve.

Castelli ha definito le giovani reclute "la parte migliore e sana dell'Italia: siamo orgogliosi che possano veicolare il nome e l'immagine di Ascoli Piceno su tutto il territorio nazionale".